DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 D.P.R. n° 445 del 28/12/2000)

La sottoscritta Pepi Manuela, nata a Ragusa il 19.03.1983, e residente a Comiso in Via S.S. Annunziata, 1, avvalendosi della facoltà dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, per la documentazione della pratica per uso amministrativo, presa conoscenza che in caso di false dichiarazioni o falsa esibizione di atti, si applicano nei suoi confronti le pene stabilite dall'art. 496 del Codice Penale, sotto la sua personale responsabilità ad integrazione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa,

DICHIARA

Di non versare in nessuna delle ipotesi di incandidabilità di cui all'art. 1 della legge 18/1/1992 n. 16 e all'art. 10 del D.lgs n. 235 del 31/12/2012 e cioè:

a) di non avere riportato condanna definitiva per il delitto previsto dall'art. 416/*bis* del Codice Penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'art. 74 del Testo Unico approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309 o per un delitto di cui all'art. 73 del citato Testo Unico, concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi di cui sia inflitta la pena di esclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;

b) di non avere riportato condanne definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 51, commi 3/*bis* e 3/*quater,* del Codice di Procedura Penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);

c) di non avere riportato condanna definitiva per i delitti previsti dagli artt. 314, 316, 316/*bis*, 316/*ter,* 317, 318, 319, 319/*ter*, 319/*quater,* primo comma, 320, 321, 322, 322/*bis,* 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346/*bis* del Codice Penale;

d) di non essere stata condannata con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati nella lettera c);

e) di non essere stata condannata con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;

f) di non avere avuto applicata dal Tribunale, con provvedimento definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziata di appartenere ad una delle Associazioni di cui all'art. 4, comma 1, lettera a) e b) del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

Di non versare in alcuna delle ipotesi di ineleggibilità di cui all'art. 9 della L.R. 24 giugno 1986 n. 31 è cioè:

1. di non essere Capo della Polizia, Ispettore Generale di Pubblica Sicurezza, dipendente civile dello Stato, con funzioni di Direttore Generale o equiparato o superiore, Capo di Gabinetto di Ministri, dipendente della Regione con qualifica non inferiore a Direttore o equiparata, Capo di Gabinetto del Presidente della Regione o di Assessore Regionale;
2. di non essere Prefetto della Repubblica, Vice Prefetto o funzionario di Pubblica sicurezza;
3. di non essere Ufficiale Generale, Ammiraglio e Ufficiale superiore delle Forze Armate dello Stato;
4. di non essere ecclesiastico o ministro di culto;

5. di non essere Commissario dello Stato per la Regione Siciliana e titolare di Organi individuali e competente di Organi collegiali che esercitano poteri di controllo istituzionali sull'Amministrazione della Provincia o del Comune nonché dipendenti che dirige o coordina i rispettivi Uffici;
6. di non essere membro del Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana, membro di sezione staccate della Corte dei Conti nella Regione Siciliana, Magistrato addetto ad una Corte di Appello, ad un Tribunale od una Prefettura, o un Tribunale Amministrativo Regionale e alle sue Sezioni staccate nonché Vice Pretore onorario o giudice conciliatore;
7. di non essere dipendente del Comune;
8. di non essere componente dell'ufficio di direzione dell'Unità Sanitaria Locale o Coordinatore dell'Ufficio stesso;
9. di non essere legale rappresentante o dirigente delle strutture convenzionate per i consigli del Comune il cui territorio coincide in tutto o in parte con il territorio dell'Unità Sanitaria Locale con cui sono convenzionate o dei Comuni che concorrono a costituire l'Unità Sanitaria Locale con cui sono convenzionate;
10. di non essere legale rappresentante o Dirigente di Società per Azioni con capitale maggioritario del Comune;
11. di non essere amministratore o dipendente con funzioni di rappresentanza o con potere di organizzare o coordinamento del personale di istituto, Consorzio o Azienda dipendente dal Comune;
12. di non essere Consigliere Provinciale, Comunale, di Circoscrizione in carica, rispettivamente, in altra Provincia, Comune o Circoscrizione.

Comiso, lì 28.06.2018

L'ASSESSORE

Manuela Pepi

==========

AUTENTICAZIONE DELLA SOTTOSCRIZIONE
(art. 21,comma 2, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445),

Io sottoscritta Dott.ssa Valentina La Vecchia nella qualità di Segretario Generale del Comune di Comiso, attesto che la presente dichiarazione è stata resa e sottoscritta in mia presenza dall'Avv. Manuela Pepi della cui identità sono certa per conoscenza personale dell'interessata.

Comiso, lì 28/06/2018

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Valentina La Vecchia

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 D.P.R. 445/2000)

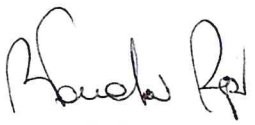
La sottoscritta Pepi Manuela, nata a Ragusa il 19.03.1983, e residente a Comiso in Via S.S. Annunziata, 1, avvalendosi della facoltà dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, per la documentazione della pratica per uso amministrativo, presa conoscenza che in caso di false dichiarazioni o falsa esibizione di atti, si applicano nei suoi confronti le pene stabilite dall'art. 496 del Codice Penale, sotto la sua personale responsabilità ad integrazione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa,

DICHIARA

Di non essere stata raggiunta, ai sensi dell'art. 369 del c.p.p., da informazione di garanzia relativa al delitto di associazione per delinquere di stampo mafioso; di non essere stata proposta per una misura di prevenzione, di non essere stata fatta oggetto di avviso orale ai sensi dell'art. 4 della legge 27/12/1956 n. 1423; di non essere coniugata o convivente con persona condannata, con sentenza anche non passata in giudicato, per associazione per delinquere di stampo mafioso; di non essere lo stessa, il coniuge o i conviventi in rapporto di parentela fino al primo grado o legati da vincoli di affiliazioni con soggetti condannati con sentenza, anche non passata in giudicati, per il reato di associazioni per delinquere di stampo mafioso.

Comiso, lì 28.06.2018

L'ASSESSORE



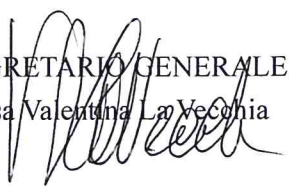
AUTENTICAZIONE DELLA SOTTOSCRIZIONE

(art. 21,comma 2, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445),

Io sottoscritta Dott.ssa Valentina La Vecchia nella qualità di Segretario Generale del Comune di Comiso, attesto che la presente dichiarazione è stata resa e sottoscritta in mia presenza dall'Avv. Manuela Pepi della cui identità sono certa per conoscenza personale dell'interessata.

Comiso, lì 28/06/2018

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Valentina La Vecchia



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 D.P.R. n° 445 del 28/12/2000)

La sottoscritta Pepi Manuela, nata a Ragusa il 19.03.1983, e residente a Comiso in Via S.S. Annunziata, 1, avvalendosi della facoltà dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, per la documentazione della pratica per uso amministrativo, presa conoscenza che in caso di false dichiarazioni o falsa esibizione di atti, si applicano nei suoi confronti le pene stabilite dall'art. 496 del Codice Penale, sotto la sua personale responsabilità ad integrazione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa,

DICHIARA

Di non versare in alcuna delle ipotesi di incompatibilità di cui agli artt. 10 e 11 della L.R. 24 Giugno 1986 n. 31 e cioè:

1. di non essere Amministratore o dipendente con poteri di rappresentanza o di coordinamento di Ente, Istituto o Azienda soggetti a vigilanza da parte del Comune e di non ricevere dagli stessi, in via continuativa, una sovvenzione in tutto o in parte facoltativa;
2. di non essere titolare, Amministratore, dipendente con poteri di rappresentanza o di coordinamento e di non avere parte direttamente o indirettamente, in servizi, esazioni di diritti, somministrazioni o appalti, rispettivamente, nell'interesse dalla Provincia o del Comune, ovvero in Società ed Imprese volte al profitto di privati, sovvenzionate da detti Enti in modo continuativo;
3. di non essere consulente legale, Amministrativo o tecnico in favore delle Imprese di cui ai precedenti numeri 1 e 2;
4. di non avere lite pendente, in quanto parte in un procedimento civile od amministrativo con il Comune;
5. di non essere stata dichiarata, per fatti compiuti allorché amministratore del Comune, con sentenza passata in giudizio, responsabile verso l'Ente;
6. di non avere un debito liquido ed esigibile verso il Comune ovvero verso Istituto od Azienda da essi dipendenti e di non essere stato legalmente messo in mora ovvero, avendo un debito liquido ed esigibile per imposte, tasse e tributi nei riguardi di detti Enti, non ha ricevuto invano notificazione dell'avviso di cui all'art. 46 del D.P.R. 29/09/1973 n° 602;
7. di avere reso il conto finanziario o di amministrazione di una gestione riguardante il Comune.

Comiso, lì 28.06.2018

L'ASSESSORE

Manuela Pepi

==========

AUTENTICAZIONE DELLA SOTTOSCRIZIONE

(art. 21,comma 2, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Io sottoscritta Dott.ssa Valentina La Vecchia nella qualità di Segretario Generale del Comune di Comiso, attesto che la presente dichiarazione è stata resa e sottoscritta in mia presenza dall'Avv. Manuela Pepi della cui identità sono certo per conoscenza personale dell'interessata.

Comiso, lì 28/06/2018

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Valentina La Vecchia